Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"
C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – **Sito**: www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - **PEC**: vric84600r@pec.istruzione.it

Scheda illustrativa progetto

Sez. 1 – Descrizione del progetto

1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica
"STORIE TRA LE NUVOLE" – Progetto biblioteca e animazione alla lettura con libri illustrati
Il Progetto *"Storie tra le nuvole"* si integra armoniosamente e trasversalmente nel percorso più ampio della progettazione annuale "UN VIAGGIO TRA CIELO E TERRA". Si tratta di un'iniziativa scolastica finalizzata alla promozione della lettura e collegata alla campagna nazionale #Ioleggoperché. L'obiettivo principale è stimolare l'interesse per i libri, trasformandoli in una fonte di piacere e scoperta sia per i bambini, sia per i loro genitori. A questo scopo, il progetto valorizza in modo particolare la lettura ad alta voce, intesa come momento privilegiato di condivisione che rafforza il legame affettivo tra adulti e piccoli, accende l'immaginazione e favorisce lo sviluppo del linguaggio fin dall'infanzia.

Priorità cui si riferisce *Quelle del RAV, sezione V*	☒ *2.1 - RISULTATI SCOLASTICI* ☐ *2.2 - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI* ☒ *2.3 - COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA* ☐ *2.4 - RISULTATI A DISTANZA*
Obiettivo di processo 2.1	☐ *Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso* ☐ *Migliorare gli esiti scolastici degli studenti di alcune classi/plessi* ☐ *Diminuire gli abbandoni degli studenti* ☐ *Ridurre i trasferimenti degli studenti* ☐ *Aumentare la percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi* ☐ *Ridurre le differenze degli esiti scolastici tra le classi*
Obiettivo di processo 2.2	☐ *Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI della scuola nel suo complesso* ☐ *Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI di alcune classi, indirizzi e/o gradi scolastici* ☐ *Ottenere punteggi uguali o superiori rispetto a scuole con ESCS simile* ☐ *Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (inferiori)* ☐ *Aumentare il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 (superiori)* ☐ *Ridurre la variabilità dei risultati alle prove Invalsi tra le classi*
Obiettivo di processo 2.3	☒ *Comunicazione nella madrelingua* ☐ *Comunicazione nelle lingue straniere (es. in riferimento a particolari certificazioni)* ☐ *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia (es. in riferimento a particolari* ☐ *certificazioni)* ☐ *Competenza digitale (es. in riferimento a particolari certificazioni)*

	☐ *Imparare a imparare* ☐ *Competenze sociali e civiche (es. in riferimento a comportamenti problematici, conflitto, bullismo)* ☐ *Spirito di iniziativa e intraprendenza/ imprenditorialità* ☒ *Consapevolezza ed espressione culturale* ☒ *Competenze chiave di cittadinanza nel loro complesso*
Obiettivo di processo 2.4	☐ *Ottenere risultati migliori da parte degli studenti nel passaggio agli ordini di scuola successivi* ☐ *Aumentare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo*
Priorità	☐ *3.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE* ☐ *3.2 - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO* ☐ *3.3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE* ☐ *3.4 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO* ☐ *3.5 - ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA* ☒ *3.6 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE* ☒ *3.7 - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE*
Obiettivo di processo 3.1	☒ *Curricolo e offerta formativa* ☐ *Progettazione didattica* ☐ *Valutazione degli studenti*
Obiettivo di processo 3.2	☐ *Dimensione organizzativa* ☒ *Dimensione metodologica* ☐ *Dimensione relazionale*
Obiettivo di processo 3.3	☒ *Inclusione* ☐ *Recupero* ☐ *Potenziamento*
Obiettivo di processo 3.4	☒ *Continuità* ☐ *Orientamento*
Obiettivo di processo 3.5	☐ *Missione e obiettivi prioritari* ☐ *Controllo dei processi* ☐ *Organizzazione delle risorse umane* ☐ *Gestione delle risorse economiche*
Obiettivo di processo 3.6	☐ *Formazione* ☐ *Valorizzazione delle competenze* ☐ *Collaborazione tra insegnanti*
Obiettivo di processo 3.7	☒ *Collaborazione con il territorio* ☒ *Coinvolgimento delle famiglie*

Altre priorità (eventuale) *Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV*	

1.2 – Abstract

1.3 – Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale).

Da gennaio ad aprile.

Il progetto si sviluppa attraverso una programmazione flessibile e continuativa, scandita da attività interne alla scuola ed esperienze in sinergia con il territorio:

- Letture periodiche e "prestito del libro" (novembre – aprile): Attività a cadenza settimanale che coinvolge tutte le sezioni. Lo spazio biblioteca diventa il fulcro dell'esplorazione autonoma e dell'attivazione del prestito scolastico, al fine di stimolare la responsabilità nella cura del libro e favorire la continuità della lettura ad alta voce in famiglia.
- Laboratorio espressivo a scuola (febbraio): incontro laboratoriale all'interno del plesso con le animatrici di "Kormetea Artis", dedicato a tutti i bambini per un approccio immersivo e rivolto alla narrazione.
- Incontri di lettura in biblioteca (aprile)

1.4 – Destinatari

1.4.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile).

Il progetto coinvolge tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia, suddivisi eterogeneamente per età all'interno delle due sezioni presenti nel plesso: la **Sezione Rossa** e la **Sezione Gialla**. Le attività saranno calibrate e articolate per fasce d'età (3, **4 e 5 anni)** al fine di rispondere agli specifici bisogni evolutivi di ciascun gruppo.

1.4.2 *Persone coinvolte (Indicare il numero dei docenti, i nominativi ed eventuali collaborazioni con gli stakeholder).*

- Insegnanti di sezione (Rossa e Gialla): responsabili della progettazione pedagogica, dell'allestimento dello spazio biblioteca, della conduzione quotidiana delle letture ad alta voce, dell'organizzazione del prestito settimanale, dei laboratori espressivi e del monitoraggio/valutazione dei bambini.
- Figure professionali esterne (libraie) coinvolte nella cura didattica della lettura ad alta voce e nella conduzione di laboratori narrativi ed espressivi direttamente a scuola.
- Volontarie dell'Associazione "Donne per le donne": Figure del territorio che arricchiscono il progetto attraverso la conduzione dei 3 incontri speciali di lettura ad alta voce mirati a consolidare il valore sociale e comunitario del libro.

1.5 – Descrizione estesa del progetto

Grazie ai volumi acquistati tramite l'iniziativa nazionale #Ioleggoperché e all'avvio sistematico della lettura ad alta voce, noi insegnanti della scuola dell'infanzia abbiamo potuto riorganizzare la biblioteca interna, trasformandola in uno spazio di scoperta e conoscenza.
In questo ambiente dedicato, i bambini hanno la possibilità di toccare, osservare ed esplorare liberamente testi accuratamente selezionati. Il percorso mira a tessere un "filo affettivo" tra scuola, famiglia e territorio attraverso lo strumento prezioso del libro. L'obiettivo è diffondere la pratica della lettura condivisa e ad alta voce in ogni contesto di vita del bambino: non solo tra le mura scolastiche, ma anche a casa, nelle biblioteche comunali e nelle librerie.
Considerata un vero e proprio "nutrimento per il cervello", la lettura ad alta voce in età infantile è una buona pratica fondamentale per lo sviluppo armonico della persona. Essa rappresenta un potente "atto sociale" capace di consolidare la relazione affettiva primaria e stimolare la maturazione cognitiva ed emotiva del bambino. Rendere il libro un oggetto familiare e quotidiano significa quindi offrire ai più piccoli un'importante risorsa educativa. La biblioteca scolastica si configura così come un ambiente di apprendimento e un luogo privilegiato di socialità, dove i bambini sperimentano la cura del libro e la gestione autonoma dello spazio in una dimensione comunitaria. Infine, questa attivazione apre le porte a preziose sinergie esterne: il progetto prevede, infatti, il coinvolgimento di associazioni del territorio, accogliendo esperti e libraie per letture animate e organizzando uscite didattiche nelle biblioteche locali.

1.5.1 Motivazioni dell'intervento: *a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali).*

L'iniziativa nasce dall'analisi dei bisogni formativi ed evolutivi rilevati nel contesto scolastico quotidiano. Tra le priorità emerse, spicca l'esigenza di sostenere l'arricchimento linguistico e il miglioramento delle competenze comunicative dei bambini, in un'età cruciale per lo sviluppo verbale e relazionale. Attraverso l'ascolto della lettura ad alta voce e l'esplorazione autonoma dei testi, i bambini non solo ampliano il proprio vocabolario, ma imparano a fare un uso consapevole e creativo delle parole. L'approccio ludico alla narrazione permette inoltre di giocare con i suoni della lingua, stimolando la fonologia attraverso l'uso di onomatopee, rime e filastrocche. Questa manipolazione sonora risponde al bisogno naturale del bambino di sperimentare con il linguaggio, trasformando la comunicazione in un gioco gratificante e inclusivo. Al contempo, l'incontro con le storie accende e sviluppa l'immaginazione, aiutando i piccoli a dare forma ai propri vissuti emotivi e a esplorare mondi fantastici. Accanto alla narrativa, l'inserimento di libri scientifici a scopo informativo e divulgativo risponde alla naturale curiosità infantile verso i fenomeni del mondo circostante. Questi testi, ricchi di immagini chiare e spiegazioni accessibili, guidano i bambini nell'osservazione della realtà, promuovendo il pensiero critico e l'approccio scientifico fin da piccolissimi, in un perfetto equilibrio tra fantasia e scoperta del mondo reale.

*1.5.2 **Obiettivi formativi generali** da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.*

- Sviluppare le competenze cognitive, immaginative e linguistiche dei bambini, promuovendo il piacere spontaneo per la lettura.
- Educare all'ascolto attivo, alla concentrazione e alla riflessione, favorendo l'interazione e la comunicazione interpersonale.
- Potenziare la percezione corporea, la coordinazione oculo-manuale e le potenzialità espressive attraverso il gioco imitativo (il "far finta"), la mimica gestuale e la danza.
- Stimolare l'immaginazione e la sensibilità estetica esplorando i linguaggi iconici dei libri e giocando in modo creativo con le onomatopee, i ritmi e i suoni della lingua.
- Alimentare la curiosità innata e il pensiero critico attraverso l'esplorazione di testi scientifico-divulgativi, formulando ipotesi e prime spiegazioni sui fenomeni della realtà circostante.
- Valorizzare le attività laboratoriali, attivando sinergie con biblioteche e librerie del territorio.

- Coinvolgere i bambini nell'allestimento dello spazio lettura, stimolando l'esplorazione e la gestione autonoma del libro.

1.5.3 Gli **obiettivi specifici** *sono espressi in termini di capacità e competenze osservabili, graduati per l'intera fascia d'età dai 3 ai 5 anni:*

Il sé e l'altro

- Rispetta i turni di parola e di ascolto durante le conversazioni guidate sul testo.

Il corpo e il movimento

- Sperimenta il libro come strumento di gioco, di immaginazione e creatività attraverso il corpo.

Immagini, suoni, colori

- Utilizza il libro come strumento di ricerca e approfondimento attraverso l'analisi dei linguaggi iconici e visivi.
- Utilizza i suoni della lingua (onomatopee e filastrocche) per accompagnare creativamente le sequenze illustrate.

I discorsi e le parole

- Mostra e mantiene interesse per la lettura ad alta voce per l'intera durata dell'attività.
- Ascolta e rielabora i contenuti di una storia verbalizzando la trama o l'evento principale.
- Rielabora verbalmente la trama di una storia ascoltata, inserendo nuovi vocaboli appresi e rispettando l'ordine cronologico dei fatti (inizio/dopo/fine).

La conoscenza del mondo

- Utilizza il libro come strumento di ricerca e approfondimento per raccogliere informazioni sulla realtà naturale e scientifica
- Ricerca e individua nei libri scientifico-divulgativi elementi della realtà naturale osservati nel territorio o a scuola (animali, piante, fenomeni atmosferici).

1.5.4 **Risultati attesi:** *quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola.*

- Prevenzione dello svantaggio linguistico: l'immersione precoce nei libri garantisce un bagaglio lessicale strutturato, fondamentale per il futuro successo scolastico e per l'inclusione sociale.
- Maturazione dell'empatia e della socialità: abitudine all'ascolto dell'altro e alla comprensione di stati d'animo ed emozioni complessi, riducendo l'egocentrismo infantile.
- Formazione del pensiero scientifico e flessibile: attitudine mentale aperta alla ricerca, all'osservazione critica della realtà e alla curiosità continua verso il mondo circostante.

1.6 – Discipline coinvolte

Il progetto fa riferimento a tutti i campi di esperienza.

1.8 – Competenze chiave europee

1.9 - Metodologie

1.7.1 **Metodologie** *(Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.).*

- Lettura ad alta voce non è semplice ascolto passivo, ma un'esperienza interattiva. L'insegnante utilizza tecniche di lettura espressiva (variazioni di tono, ritmo e mimica) e strategie di animazione (come l'uso di burattini o teatrini Kamishibai) per catturare l'attenzione e facilitare l'immedesimazione dei piccoli nelle storie.

- Didattica laboratoriale e manipolativa: i bambini esplorano fisicamente la struttura del libro e partecipano a laboratori creativi dove possono "smontare e rimontare" le storie, creare piccoli libri illustrati o manipolare materiali per ricostruire ambientazioni e personaggi.

- Giochi espressivi (Corpo, Voce e Musica): La parola scritta si trasforma in azione motoria e sonora. Si propongono giochi fonologici incentrati sul ritmo e sulle onomatopee per stimolare le competenze pre-lettura, abbinati ad attività di drammatizzazione corporea (gioco del "far finta", mimo e danza educativa) per interiorizzare i contenuti narrativi attraverso il movimento.

- Metacognizione in gruppo e "Filosofia con i bambini": Al termine delle letture si attivano cerchi di discussione (Circle Time) per stimolare la riflessione condivisa. Attraverso domande-stimolo mirate, i bambini sono guidati a verbalizzare cosa hanno provato, a fare ipotesi sui contenuti (specialmente con i testi scientifici) e a confrontare le proprie idee con quelle dei compagni, sviluppando precocemente la consapevolezza dei propri processi cognitivi e di pensiero.

1.10 - Documentazione

1.10.1 *Elaborati e prodotti realizzati dagli alunni, schede operative, materiali didattici utilizzati, fotografie delle attività, eventuali registrazioni o produzioni digitali…. (andranno allegati al termine del progetto in pdf per la pubblicazione nel sito).*

1.11 – Strumenti di valutazione del progetto

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)

Indicatori per valutare l'impatto del progetto:

- Criterio Relazionale e Adattamento: benessere e integrazione del bambino. Indicatore: Fiducia verso adulti/pari, gestione autonoma e rispetto delle regole.
- Criterio Esplorativo e Motorio: l'orientamento spaziale. Indicatore: Capacità di muoversi con sicurezza e curiosità nei nuovi locali scolastici.
- Criterio Espressivo e Comunicativo: rielaborazione del cambiamento. Indicatore: Utilizzo autonomo di linguaggi verbali, creativi o sonori per esprimere emozioni.
- Criterio Cooperativo e Condivisione: il lavoro comune. Indicatore: Grado di partecipazione attiva e rispetto dei materiali nei laboratori.

1.12 – Modalità del monitoraggio

I docenti coinvolti nel Progetto relazioneranno sulla ricaduta negli OO.CC. evidenziando punti di forza ed eventuali punti critici.

1.13 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)

1.14 – Organizzazione spazi

Spazi utilizzati: aula, laboratorio, biblioteca, palestra, aula informatica, spazi esterni, ecc. - Disposizione degli arredi: banchi singoli, a coppie, a isole, disposizione a U, spazio per lavori di gruppo - Organizzazione per attività: spazi dedicati al lavoro individuale, di gruppo, alla discussione o alla presentazione - Utilizzo di spazi digitali: LIM, computer, tablet, piattaforme online, se previsti dal progetto - Eventuale flessibilità: riorganizzazione degli ambienti in base alle diverse fasi del progetto…

Spazi e Locali Interni della Scuola

- Sezioni e laboratori condivisi: Ambienti allestiti per il *Circle Time*, il gioco condiviso e le attività in piccolo o grande gruppo (es. laboratorio d'arte, stanza multisensoriale).
- Salone motorio / Spazi di transizione: Luoghi ampi dedicati all'esplorazione dello spazio, ai giochi di movimento e all'accoglienza dei bambini del nido.

Strumenti Musicali e Oggetti Sonori

- Oggetti sonori utilizzati per attività ritmiche ed espressive guidate.
- Strumenti della scuola e materiali di facile consumo: Piccola strumentazione già presente nei plessi e materiali di riciclo (scatole, bottiglie di plastica, semi, pasta) utili per la manipolazione.

Materiali Narrativi e Didattici

- Libri illustrati e albi tematici: Testi selezionati per la lettura ad alta voce, focalizzati sulle emozioni, sul cambiamento e sulle avventure all'aria aperta.

Dispositivi Tecnologici e Documentazione

- Sistemi di riproduzione e registrazione audio: Lettori CD, casse Bluetooth, microfoni registratori.
- Fotocamera digitale: Strumento fondamentale per il docente per catturare i momenti salienti dell'esperienza, utile sia per la valutazione pedagogica sia per la documentazione visiva da restituire a famiglie e bambini.

1.15 – Beni e servizi

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO EDERLE VILLABARTOLOMEA

Istituto Comprensivo Statale "C. Ederle"

C.so Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
Tel. 0442/1833810 – **Sito**: www.icvillabartolomea.edu.it
e-mail: vric84600r@istruzione.it - **PEC**: vric84600r@pec.istruzione.it

Indicare i beni – i servizi – trasporto, guide ecc. impegnati, necessari alla realizzazione del progetto.

- Libro illustrato: Funge da *gancio relazionale*; la lettura condivisa stimola la motivazione, l'attenzione e il dialogo spontaneo tra bambini.
- Materiali di facile consumo: Risorse versatili (carte, cartoni, colori, elementi naturali) che stimolano la co-progettazione nel piccolo gruppo, dove i bambini cooperano concretamente per manipolare, assemblare e creare artefatti collettivi.
- Musica per i momenti ricreativi: Utilizzata come *regolatore di routine* e sfondo inclusivo; accompagna i momenti di transizione e i giochi liberi, facilitando l'espressione corporea, l'aggregazione spontanea e l'abbassamento dei livelli di ansia.
- Fotocamera digitale impiegata dal docente in tempo reale per catturare lo svolgimento delle attività, lo scambio tra pari e i dettagli dei laboratori, garantendo un'efficace documentazione di processo.

Il Docente referente
STEFANIA GIOACHIN

Villa Bartolomea 02/10/2026